DECRETO n. 7-AdP2010 del 19 ottobre 2022.

OGGETTO: Integrazione al Decreto n. 10-AdP2010 del 28 luglio 2020 di presa d'atto del progetto esecutivo per l'intervento 01IR407/G1 in Comune di Cortemilia.

Il presente Atto si compone di n. 7 pagine

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c.so Bolzano 44 - 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO DAL COMMISSARIO DI GOVERNO

Visto:

- il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

richiamati:

- l'Accordo di Programma, sottoscritto il 17 novembre 2010 ed il successivo III Atto Integrativo, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della transizione ecologica – MiTE) e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 9/1/2018, finalizzati alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Piano Operativo Ambiente (sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", Linea d'azione "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera" approvato con la Deliberazione Cipe n. 55 del 1/12/2016
- la D.G.R. n. 10-8376 del 8 febbraio 2019 di individuazione strutture regionali a supporto del Commissario;
- Il Decreto commissariale n. 1 del 22.01.2020 (nomina del Soggetto Attuatore e definizione dei suoi compiti);
- il Decreto commissariale n. 11 del 2.08.2019 di finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva;
- il Decreto commissariale 10-AdP2010 del 28.07.2020 con il quale è stato preso atto del progetto esecutivo redatto dal Comune di Cortemilia per 'intervento 01IR407/G1;
- le Linee Guida per il beneficiario (2a versione) di settembre 2020;
- il Si.Ge.Co. del MiTE - Ministero della Transizione Ecologica, in particolare le Linee Guida 3a versione di luglio 2022 predisposto per la gestione dei fondi ex FSC 2014-20 ora PSC 2000-2020, di cui sono parte i finanziamenti degli interventi previsti nel III Atto integrativo sopra richiamato;

considerato che:

- il Decreto commissariale n. 11 del 2.08.2019 di finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento prevedeva una procedura di finanziamento basata sulle Linee Guida a quel momento disposte dal Ministero dell'Ambiente;
- il Decreto commissariale n. 10-AdP2010 del 28.07.2020 oltre a prendere atto del progetto esecutivo e dare il via alla fase realizzativa dello stesso, tuttavia rinviava alla procedura allora prevista dalle Linee Guida vigenti al punto 3.1, dove vi era espressa la necessità dell'emissione di un provvedimento di assegnazione definitiva del finanziamento da parte dell'RSP (Ministero dell'Ambiente);
- già le nuove Linee Guida di settembre 2020 non prevedevano l'obbligo di cui sopra;
- anche le successive Linee guida di cui al Si.Ge.Co. non citano la temporaneità dei finanziamenti concordati tra la Regione ed il MiTE;
- l'intervento è previsto nell'Accordo di Programma 3° A.I. del 9/01/2018, pertanto si ritiene che questo sia, a tutti gli effetti, l'atto necessario per il finanziamento definitivo come previsto nelle Linee Guida del beneficiario;

Per le motivazioni sopra richiamate, si rende necessario integrare il Decreto commissariale 10-AdP2010 del 28.07.2020 come di seguito:

DECRETA

Art. 1
(Prosecuzione attività)

Si rammenta che, ai sensi del punto 3.2 delle nuove Linee Guida per il Beneficiario (luglio 2022) – già comunicate a tutte le Stazioni appaltanti, dovrà pervenire al Commissario il provvedimento di aggiudicazione dei lavori, comprensivo del quadro economico rimodulato dell'intervento indicando le economie conseguite. Il Commissario provvederà alla sua trasmissione all'RSI.

Art. 2
(Rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi, limite alle spese generali)

La rendicontazione, il controllo ed il monitoraggio sono regolamentati dalle *Linee guida per il Beneficiario* versione luglio 2022.

Il RUP è tenuto a fare riferimento ad essi, al fine di agevolare il flusso finanziario dal Ministero delle Economia e delle Finanze (previa attività di controllo del Ministero della Transizione Ecologica) alla Contabilità speciale e da questa alla Stazione Appaltante per i successivi trasferimenti.

Le erogazioni verso la Contabilità speciale avverranno a seguito del superamento dei controlli attuati dal MiTe, secondo quanto previsto dalle *Linee guida del Beneficiario*.

I costi rendicontabili - secondo il criterio della "**spesa effettivamente sostenuta**" - devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità degli stessi ai contributi dell'ex FSC 2014-2020 (oggi PSC 2000-2020).

Si richiamano di seguito alcuni aspetti fondamentali delle attività spettanti alle SS.AA (Attuatore):

L'Autocontrollo.
La Stazione appaltante deve realizzare un'analisi interna per verificare la conformità delle attività svolte alle norme di riferimento e la correttezza delle procedure e della spesa sostenuta per l'intervento finanziato.
L'autocontrollo deve essere svolto in via preliminare rispetto alla rendicontazione delle spese e all'inserimento delle stesse sul Sistema informatico locale KRONOS, in modo da ridurre il rischio di presentare spese non conformi al diritto applicabile e, pertanto, ritenute inammissibili/irregolari in sede di successivo controllo di I livello.
L'autocontrollo si concretizza attraverso la compilazione delle specifiche *check list* (Allegate alle Linee guida) in concomitanza a ciascuna richiesta di erogazione di finanziamento, ad eccezione di quella che avviene a titolo di anticipazione.

I Documenti dichiarati nella check list la accompagnano nell'invio al Commissario/Beneficiario il quale provvede all'invio all'RSI.

Rendicontazione delle spese sostenute e Domanda di Rimborso
La Stazione appaltante (Attuatore) predispone ed invia al Commissario/Beneficiario:

- la Dichiarazione RUP (**Allegato 3b2** delle Linee Guida per il Beneficiario) su propria carta intestata;
- il rendiconto delle spese sostenute (**Allegato 4** delle *Linee guida per il Beneficiario*),
- la documentazione amministrativo-contabile,

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c.so Bolzano 44 - 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

- la relazione tecnica di sintesi (**Allegato 5** delle *Linee guida per il Beneficiario*),
- la check list documentale (**Allegato 6** delle *Linee guida per il Beneficiario*)

In caso di:

acquisizione di aree o immobili, anche con la modalità dell'esproprio:

- copia del contratto di compravendita/decreto di esproprio; perizia giurata di stima, redatta da soggetti autorizzati e indipendenti, che attesti che il prezzo di vendita non eccede il prezzo di mercato; fattura o ricevuta fiscale o documentazione equivalente; estratto conto o ricevute bancarie o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento; altra documentazione prevista ex lege;

incarichi a personale esterno (persona fisica o giuridica):

- copia dei documenti inerenti alla procedura di affidamento;
- copia del contratto, atto legale, lettera d'incarico sottoscritta da entrambe le parti in cui siano descritte le attività o i servizi da espletare in funzione dell'operazione finanziata; la durata del contratto; le condizioni di pagamento e tutti gli elementi contrattuali previsti ai sensi della normativa vigente;
- relazione sull'attività svolta;
- giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento.

Il Commissario provvederà a predisporre la DdR (**Allegato 3b1** delle Linee Guida per il Beneficiario) su propria carta intestata e ad inviarla all'RSI, sulla base dei documenti della Dichiarazione RUP (**Allegato 3b2)** e degli atti ad essa allegati (è richiesta la massima cura nella predisposizione dei documenti e degli atti specificati), unitamente al rendiconto delle spese (Allegato 4 alle Linee guida), alla relazione tecnica di sintesi (Allegato 5 alle Linee Guida).

Rendicontazione delle spese sostenute e Domanda di Rimborso all'ultimazione dell'intervento

Nel momento in cui tutte le attività progettuali previste siano state realizzate e l'intervento possa considerarsi completato, la Stazione Appaltante (Attuatore) è tenuta ad attestare la regolare ultimazione dello stesso. In occasione della rendicontazione finale, il Beneficiario trasmette al RSI la rendicontazione finale, che perviene dalla Stazione Appaltante, delle spese sostenute corredata dalla documentazione contabile attestante l'effettivo pagamento delle stesse nonché tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'ultimazione e alla funzionalità dello stesso intervento.

Nello specifico, ai fini della rendicontazione finale, la Stazione Appaltante (Attuatore) deve presentare **almeno** la seguente documentazione (punto 3.5 delle Linee Guida versione luglio 2022):

- ✓ approvazione Stato finale;
- ✓ quadro economico finale;
- ✓ certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- ✓ certificato di verifica di conformità, in caso di acquisizione di beni e servizi;
- ✓ attestazione di regolare esecuzione;
- ✓ certificato di ultimazione delle prestazioni;
- ✓ provvedimento di approvazione del certificato di collaudo;
- ✓ elenco complessivo delle spese sostenute;
- ✓ elenco delle spese liquidate e di quelle non pagate per carenza fondi;
- ✓ copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
- ✓ copia dei mandati di pagamento (successivamente al pagamento);

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c.so Bolzano 44 - 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

- ✓ attestazione versamenti IVA;
- ✓ attestazione versamenti F24;
- ✓ documentazione attestante verifiche preliminari al pagamento (DURC, verifiche Equitalia);
- ✓ copia delle fatture quietanzate (successivamente al pagamento);
- ✓ documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal PSC;
- ✓ nel caso in cui il Beneficiario non abbia completato il pagamento di tutte le spese afferenti all'intervento di competenza, dichiarazione contenente l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento da parte del MiTE dell'ultima rata di saldo, attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento
- ✓ dichiarazione del Rup attestante il valore delle opere accessorie realizzate al netto dell'IVA e del ribasso d'asta.

In sede di rendicontazione finale, l'RSI provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie maturate nelle varie fasi, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate.

Monitoraggio.
Il monitoraggio degli interventi e dell'intero programma avviene tramite il sistema ***KRONOS***, il quale rileva *i dati finanziari*, *i dati economici* (costo realizzato, costo da realizzare) e *il monitoraggio procedurale* (l'attuazione, in termini temporali, dell'intervento).

Particolare rilevanza assume l'inserimento del dato relativo al **costo realizzato**, ovvero la spesa sostenuta desumibile dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione, quindi, la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti. Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti categorie di voci: *i)* per i lavori, con l'importo del SAL liquidato; *ii)* per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento. Nel caso di realizzazione di beni e servizi, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.

Gli interventi fanno parte di un programma nazionale del Ministero dell'Ambiente il quale adotta sempre il sistema **ReNDiS-web** dell'ISPRA, gli interventi oggetto del presente Decreto devono essere monitorati anche con questo sistema. ReNDiS-web deve essere aggiornato tempestivamente dal RUP della Stazione Appaltante. I dati che il RUP deve aggiornare sono: Riepilogo amministrativo, Stato d'attuazione, Iter previsionale, Quadro Economico, Posizione Geografica, Caratteristiche tecniche e Invio Documenti (tramite questa funzione con Rendis vanno inviati i provvedimenti amministrativi di affidamento, di approvazione, di inizio o fine lavori e gli elaborati progettuali esecutivi).

Il sistema Rendis non rappresenta un sistema di rendicontazione, pertanto gli uffici del Commissario non utilizzaranno i dati e la documentazione ivi presente per tale finalità.

Limite per le spese generali
Tenuto conto dell'importo stanziato per la progettazione definitiva ed esecutiva con il Decreto Commissariale n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019, si riconosce un limite massimo per spese generali del **12%** dell'importo finanziato, nell'ambito del quale sono comprese le spese sostenute per le attività svolte ai sensi del Decreto Commissariale n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019, la direzione lavori, il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, i collaudi, le spese tecniche connesse agli espropri, l'assistenza archeologica, le spese tecniche per le eventuali perizie di variante, l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le spese per le

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c.so Bolzano 44 - 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, gli oneri previdenziali, ecc, ad esclusione dell'IVA.

Il Quadro economico dovrà prevedere l'accantonamento del 3% a favore del Commissario (come già richiamato dall'art. 5 del Decreto Commissariale n. 11/2019).

Art. 3
(Circuito finanziario)

Tenuto conto delle modalità di trasferimento delle risorse, definite dalla Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017 (punto D.2 Trasferimento risorse), dei criteri di rendicontazione delle spese, definiti dalle Linee guida del beneficiario, e di erogazione delle risorse al Beneficiario definite dalle Linee guida del beneficiario, il finanziamento, al netto delle eventuali economie di spesa, sarà erogata in più rate:

- la prima rata pari al 10% del finanziamento di cui € 41.864,40 già erogati ai sensi del Decreto 11 del 2 agosto 2019 e che verranno integrati da € 10.135,60 ai sensi del presente atto ;
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato, saranno emessi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, evidenziate in apposita domanda di rimborso con i relativi allegati, trasmessa al Commissario/Beneficiario che provvederà all'inoltro all'RSP. **Il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato e pagato sia almeno pari al 5% dell'importo assegnato**;
- Il saldo del finanziamento sarà erogato a seguito della conclusione delle attività assegnate ed all'esito positivo dei controlli ministeriali sulla documentazione di rendicontazione finale (vedasi punto 2.1 dell'art. 3 del presente Decreto).

Le erogazioni del Commissario verso le Stazioni Appaltanti potranno essere effettuate solo ad avvenuto trasferimento sulla Contabilità speciale degli importi riconosciuti dal MiTE in sede di rendicontazione.

In sede di rendicontazione finale il Commissario provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie maturate nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate (che rappresenteranno anch'esse economie dell'intervento) e l'eventuale importo erogato in eccesso dovrà essere restituito al Commissario/Beneficiario entro e non oltre 60 gg. dalla notifica

Art. 4
(Regole di trasmissione della documentazione di rendicontazione)

La trasmissione della documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento dev'essere inviata:

- **Unicamente tramite PEC all'indirizzo** *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it;*
- L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi della pratica di finanziamento: *Decreto Commissariale di riferimento, codice intervento*.

Contenuto della PEC:

- Lettera di trasmissione in formato pdf, **firmata digitalmente**, elencante la documentazione inviata in allegato alla stessa.
- **Ogni file** allegato, in formato pdf firmato digitalmente, la cui denominazione deve identificare nel modo più preciso possibile il suo contenuto, **deve contenere un unico documento** e dev'essere trasmesso, fino ad eventuali nuove disposizioni,;

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c.so Bolzano 44 - 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

- Le copie informatiche di documenti analogici generati dalla scansione del documento cartaceo o le copie informatiche di documenti digitali (estrazione di file dai sistemi informatici privi del certificato di firma digitale), devono riportare l'attestazione di conformità all'originale ed essere firmati digitalmente. In alternativa, può essere redatta una dichiarazione, da inserire nello stesso file, attestante la conformità all'originale dei documenti in esso presenti, il file formato pdf, così composto, dovrà essere firmato digitalmente (artt. 4, comma 3, e 6, comma 3, del DPCM del 13 novembre 2014);
- I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere allegati in originale o come duplicato informatico, come nel caso dei Contratti di Lavori Pubblici. Tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità.

Non saranno accettati documenti con dichiarazioni di conformità all'originale di atti riportanti già la suddetta dichiarazione

Restano ferme le modalità e le procedure di rendicontazione e controllo stabilite dalle *Linee guida per il beneficiario*, pertanto i RUP nominati dalle Stazioni appaltanti sono tenuti a seguire le check-list di autocontrollo per le procedure di appalto e rendicontazione, che rappresentano la linea guida per le attività da svolgere.

Considerato che il Commissario è tenuto alla rendicontazione delle somme erogate alle Stazioni appaltanti alla Ragioneria Territoriale dello Stato sez. di Torino, per la quale si avvale del Settore regionale Difesa del Suolo, le Stazioni Appaltanti sono tenute a trasmettere al Settore regionale ogni altra documentazione che si rendesse necessaria a tal fine.

Art. 5
(Pubblicazione)

Si dispone che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore
Difesa del suolo
Ing. Gabriella GIUNTA
(firmato digitalmente)

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Nomina con Decreto Commissariale n. 1 del 22/01/2020)
Arch. Salvatore Martino FEMIA
Firmato digitalmente

Il Referente Operativo
Ing. Mario Porpiglia

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c.so Bolzano 44 - 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it